



Passi di Fraternità

27 settembre 2026

XXVI domenica del Tempo ordinario

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo

«Il sì che diventa vita »

C'è sempre tempo per cambiare strada. È questa la buona notizia che attraversa le letture di domenica e mette in discussione un'idea radicata: che una persona sia definita per sempre dal bene o dal male che ha fatto.

Il profeta **Ezechiele** annuncia che chi si allontana dall'ingiustizia e comincia a compiere il bene «vivrà». Dio non ci inchioda al passato: guarda alla direzione che scegliamo oggi. E nemmeno una vita apparentemente giusta ci dispensa dal vigilare sulle nostre scelte.

Nel **salmo**, questa possibilità diventa preghiera: «Fammi conoscere, Signore, le tue vie». Per cambiare non basta accorgersi di aver sbagliato; abbiamo bisogno di lasciarci guidare da un Dio misericordioso, che continua a indicare la strada anche a chi l'ha smarrita.

Paolo ci mostra la direzione di questo cambiamento: avere «gli stessi sentimenti di Cristo Gesù». Lui non ha cercato il proprio vantaggio, ma si è fatto servo, fino a donare la vita. La conversione prende così forma nelle relazioni quotidiane: quando lasciamo da parte la rivalità, ascoltiamo gli altri e ci prendiamo cura di loro. È lì, nella nostra vigna di ogni giorno, che il sì rivolto a Dio diventa vero.

Gesù racconta allora di due figli. Il primo dice di no al padre, ma poi si pente e va nella vigna; il secondo promette di andare e non si muove. La domanda di Gesù raggiunge anche noi: quanto delle nostre parole diventa vita? Possiamo dirci credenti e restare chiusi alla sua voce; possiamo invece ripartire, anche dopo un rifiuto, e rispondere con i fatti. Nessuno è escluso da questa possibilità: chi era disprezzato ha saputo accogliere l'invito di Dio prima di chi si riteneva già dalla sua parte.

Liturgia della Parola

Colletta

O Padre, che prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia, donaci gli stessi sentimenti di Cristo, perché possiamo donare la nostra vita e camminare con i fratelli verso il tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura (Ez 18,25-28)

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore:

«Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 24 (25)

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. R.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. R.

Seconda Lettura (Fil 2,1-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi
Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo (Gv 10,27)
Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Vangelo Mt 21,28-32

Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popo-

lo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Rispose-ro: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo

L'obbedienza e il rifiuto

Commento al Vangelo

Il vangelo di oggi ci riporta ancora al lavoro della vigna. Questa volta non troviamo però un padrone, ma un padre; non degli operai, ma due figli, chiamati, in quello stesso giorno ad aiutare il padre nel lavoro agricolo. Il padre si rivolge in successione a ciascuno dei due. Il primo risponde impulsivamente con un rifiuto. Il suo comportamento rivela una grande libertà nei confronti del padre. Egli non teme né di perdere la propria faccia di bravo ragazzo, né eventuali ritorsioni o punizioni da parte del padre. Conosce molto bene il padre e lo sa persona mite e paziente, lento all'ira e grande nell'amore, come il Dio di Israele, che Gesù rivela come il Padre suo. La grande libertà interiore, che porta questo figlio a rifiutarsi, è tuttavia anche fuga da schemi, che ingabbiano la vita in prevedibili sequenze operative, incapaci di cambiare programma, di mutar parere o corso d'azione. La libertà interiore di rifiutarsi è insieme anche imprevedibile disponibilità a cambiare. Forse sono proprio la ferita data

al padre con il rifiuto, e la bontà del padre ad accettare il rifiuto che spingono il primo figlio al pentimento. Il testo dice che si pentì, lasciando intendere che provò nel suo cuore un dolore simile a quello inflitto al padre con il suo rifiuto. Solo l'amore del padre, nel suo cedere al rifiuto del figlio, è capace di suscitare nel figlio la ferita di un pentimento che lo spinge a cambiare la sua inclinazione e il corso della sua azione.

Il secondo figlio riceve la stessa richiesta del primo, ma il suo atteggiamento è molto diverso da quello del fratello. Egli accetta subito, utilizzando non il termine "sì", ma la parola "io" e chiamando il padre "signore". Nella sua risposta immediata e pronta, che non rivela alcuna confidenza filiale, né libertà interiore, questo secondo figlio dice: "Io, signore!". Il tono della sua risposta potrebbe equivalere a quello di un "signorsi". Questo "yes man" manifesta nei confronti del padre una soggezione servile solo di convenienza e di facciata. In realtà egli cerca, con la sua presunta e ostentata dichiarazione di obbedienza, solo la conferma comoda dei suoi schemi e delle sue convenienze e si sottrae alla vera richiesta del padre, che chiede una disponibilità sul momento, tale da costringere al cambiamento di programma. Richiesto di rinunciare al proprio "io" per lasciare spazio alla volontà del padre, questo figlio risponde mettendo avanti il proprio "io" e rivelando la sua mancata relazione filiale con colui che egli chiama semplicemente "signore", cioè "padrone".

I due figli della parabola, nella similitudine applicata da Gesù, tengono il posto rispettivamente dei pubblicani/prostitute e dei capi dei sacerdoti/anziani. I secondi sono prigionieri dei loro schemi legalistici, che li concentrano sul loro "io" in relazione non a un padre, ma a un padrone, che non sono in grado di ascoltare nell'oggi e di comprendere con disponibilità, nella novità delle sue richieste. I primi, invece, liberi da schemi obbedienziali ritagliati su di sé e affatto preoccupati di coltivare la propria immagine, sono disposti a lasciarsi stupire dalla pazienza amabile con cui Dio li cerca nella persona di Gesù, facendo in lui la scoperta dolcissima della paternità di Dio, che non li condanna, ma li attira a pentimento e conversione, con il suo atteggiamento di paziente mitezza e instancabile misericordia.

Quando comprenderemo, Signore Gesù, fratello amabile, la profondità così fedele e libera della tua relazione col Padre? Quando ci lasceremo ferire dal dolore che infliggiamo non solo con i nostri rifiuti, ma con le nostre false obbedienze, che si limitano a coltivare il nostro "io", al cuore del Padre nostro, il cui dolore bussa al nostro cuore come amore, capace di produrre il vero pentimento? Fino a quando i nostri rigidi e immutabili schemi, con i quali costruiamo una nostra eternità di sicurezze, ci impediranno di ascoltare nell'oggi quell'amabile voce che, gentilmente e "per favore", ci chiede aiuto nel suo pesante lavoro per la salvezza degli uomini, vigna da lui piantata e amata? Quando, Signore Gesù, prima che finisca quest'oggi, impareremo da te, nostro fratello, la dolce e pronta confidenza della vera figliolanza?

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore conosce le necessità del suo popolo e ascolta chi si rivolge a lui con fiducia. Presentiamogli le nostre preghiere, chiedendo un cuore capace di accogliere la sua Parola e di tradurla in gesti d'amore.

R/. Ricordati del tuo popolo, Signore.

Per tutti i cristiani: la pratica religiosa sia sempre espressione di adesione profonda al Vangelo e dell'impegno sincero a vivere i rapporti con gli altri con gli stessi sentimenti di Cristo, preghiamo: R/.

Per papa Leone, in viaggio apostolico in Francia: le sue parole siano accolte con fiducia e aiutino a rinsaldare la fede, a consolidare la speranza e a ispirare la carità nel servizio all'umanità, preghiamo: R/.

Per i governanti: si convertano alla pace, cerchino il dialogo e si impegnino a ridurre le spese per le armi in favore della cura di ogni fragilità, preghiamo: R/.

Per i migranti ed i rifugiati: trovino società accoglienti capaci di integrare realmente le culture, nella consapevolezza che al centro dell'agire politico devono stare gli uomini e le donne nella loro naturale dignità, preghiamo: R/.

Per i fratelli e le sorelle infermi o vittime della violenza: siano confortati da quanti, sospinti dal tuo spirito d'amore, si fanno ad essi prossimi e li sostengono, preghiamo: R/.

Per le nostre comunità: guidate dalla tua Parola crescano nella capacità di discernere con Sapienza per rispondere con franchezza alla Tua voce che risuona nelle coscienze, preghiamo: R/.

O Padre, ascolta le preghiere che ti abbiamo rivolto. Donaci la sapienza di riconoscere la tua volontà e il coraggio di compierla, prendendoci cura dei fratelli e delle sorelle che incontriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**SI APRONO LE ADESIONI AL IL CAMMINO DI ACCOMPAGNA-
MENTO ALLA FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI. SUL SITO
WWW.LUCCATRANOI.IT**

WWW.PARROCCHIASOLIDALE.IT

Da lunedì 28 settembre alle ore 12 si aprono le adesioni online, sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it, oppure inquadrando il QR CODE qui accanto, al cammino annuale di accompagnamento alla fede dei ragazzi della nostra parrocchia., elementari e medie. L'invito è a utilizzare questi giorni per aderire ad una proposta che riguarda non solo i ragazzi ma soprattutto le famiglie, luogo necessario dove custodire e trasmettere il dono della fede. **Ricordiamo che le adesioni vanno "aggiornate" ogni anno** compilando il modulo sul sito della Parrocchia e stampando i vari allegati. Inoltre si fa presente che il cammino inizia con la seconda elementare, **quest'anno Gruppo sant'Agostino**. Un invito a tutti i genitori e familiari ad un forte passaparola per far *conoscere a tutti questa opportunità*.



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Marmellata Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Riso, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggi

Olio di semi e olio di oliva

Bagnoschiama Shampoo sapone

Spay multiuso

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

L'orario della Bottega è martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00. chiuso 5° venerdì del mese

OTTOBRE:

MESE DEL ROSARIO

Durante questo mese la nostra Comunità Parrocchiale si ritrova per la preghiera del Rosario.

Chiesa di san Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì) alle ore 17,30
recita del Rosario e ore 18 messa;

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

92010210463

27 DOMENICA XXVI Domenica
del Tempo Ordinario
Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt
21,28-32

Celebrazione dei sacramento del Battesimo, chie-
sa di santa Maria Forisportam, ore 15,30

28 LUNEDÌ S. Venceslao
Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50

29 MARTEDÌ Ss. Michele, Ga-
briele, Raffaele arcangeli
Dn 7,9-10.13-14; Sal 137; Gv 1,47-51

FESTA DEI SANTI ARCANGELI: MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

Nella chiesa di san Michele in
Foro ci saranno le seguenti **cele-
brazioni eucaristiche**

ore **10,00** **presieduta dall'arci-
vescovo Paolo Giulietti** (Festa
della Polizia di Stato con la pre-
senza delle Autorità)

ore **18,00**, **servizio liturgico
musicale della Polifonica Luc-
chese** (*non c'è la messa delle 18 a
san Leonardo in Borghi*)

Ore 16,00 chiesa di san Miche-
le in Foro, Incontro in occasio-
ne della "Restituzione " del
campanile di san Michele, alla
conclusione dei lavori di re-
stauro: saljto delle Autorità e
interventi sull'opera realizzata.
Vedi pagina 9

30 MERCOLEDÌ S. Girolamo
Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62

1 GIOVEDÌ S. Teresa di Gesù Bambino
Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12

Inizio del mese mariano dedicato alla
preghiera del rosario

Gruppo di ascolto del Vangelo

Da oggi 1 Ottobre alle 10 riprendono gli
incontri di ascolto e riflessione sulla
parola di Dio. Quest'anno inizieremo la
lettura del Vangelo di Marco, nella chie-
sa di S. M. Forisportam.

L'invito è a partecipare e a diffondere
l'iniziativa

2 VENERDÌ Ss. Angeli custodi Gb
38,1.12-21;40,3-5; Sal 138; Mt 18,1-5.10

Chiesa di san Leonardo in Borghi tempo
per ascolto e confessioni 17-18; Messa
ore 18,00

Seminario Arcivescovile: convegno diocesa-
no per animatori e responsabili della
formazione e della pastorale, dalle 18,00
alle 22,00 (vedi pagina 11)

3 SABATO S. Candida Gb 42,1-3.5
-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24

4 DOMENICA XXVII Domenica
del Tempo Ordinario
Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

Festa di san Francesco

Celebrazione eucaristica nella chiesa di
san Francesco, ore 17,00, presieduta
dall'arcivescovo Paolo Giulietti

2-30 settembre 2026

L'ombra di Michele

Una presenza di Luce

Un viaggio visivo e sonoro nell'energia dell'Arcangelo Michele

da un'idea di:

Beatrice Speranza



L'ombra di Michele
Una presenza di Luce

progetto e cura di:
Beatrice Speranza

fotografie e testi di:
Beatrice Speranza

musica di:
Marco Barcaroli

Inaugurazione:
1 settembre ore 17.30



ESPERIENZA IMMERSIVA.
Porta il tuo smartphone
e le tue cuffie!

Ingresso libero
orario lun-dom: 10.00 - 20.00

Chiesa di S. Alessandro
piazza di S. Alessandro, Lucca

Il grande riscontro positivo della mostra **L'ombra di Michele** ci ha fatto decidere di prorogare questa iniziativa **fino all'11 ottobre, domenica**.

Dal primo ottobre cambia anche l'orario di apertura

Dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30;

Sabato e domenica dalle 10,00 alle 19,30

"L'ombra di Michele, una presenza di Luce" è un viaggio realizzato dalla fotografa e artista lucchese Beatrice Speranza: due anni trascorsi con lo sguardo rivolto all'Arcangelo, cercandolo non solo tra i tetti, le finestre e le strade di Lucca, ma soprattutto all'interno della sua energia e della sua parola.

L'ombra ha vari volti; quella di San Michele è una presenza silenziosa che invita alla trasformazione.

INGRESSO LIBERO

2-30 settembre 2026

1-11 ottobre 2026

**chiesa di S. Alessandro,
piazza S. Alessandro, Lucca**

Esperienza immersiva: è consigliato l'uso del proprio cellulare e delle proprie cuffie

Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

FESTA DI SAN MICHELE

RESTITUZIONE DEL CAMPANILE DI SAN MICHELE

In occasione della festa degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, verrà "restituito alla Parrocchia e alla Città una componente essenziale della nostra identità e della nostra Storia: nel grande progetto di restauro del Complesso di san Michele un primo tassello è giunto a conclusione, quello del campanile.

Dopo un anno e mezzo di lavoro, grazie alla competenza delle maestranze e dei direttori dei lavori, grazie all'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e della partecipazione del Ministero della Cultura attraverso la Soprintendenza di Lucca-massa carrara e Pistoia, la Parrocchia e la Città vedono ritornato alla primitiva bellezza il campanile di san Michele, corredato dal restauro delle sette campane, fra le più antiche dell'Occidente.

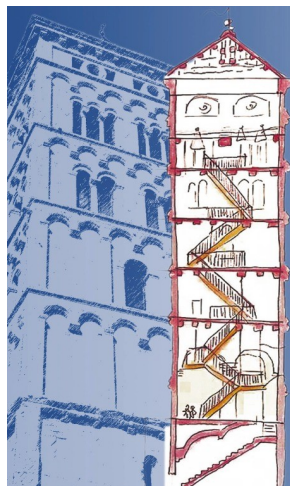
La semplice cerimonia di inaugurazione - restituzione avrà luogo **martedì 29 settembre**, giorno della festa di san Michele, **alle ore 16,00 nella medesima chiesa.**

Dopo il saluto delle Autorità ci saranno gli interventi della **dott.ssa Maria Pia Mencacci**, vice presidente della Fondazione CRL, della **dott.ssa Ilaria Boncompagni**, funzionario della Soprintendenza e dell'architetto **Leonardo Casini**, direttore dei lavori.

Nell'occasione sarà presentato e messo a disposizione un agile e simpatico libro che narra le fasi salienti della realizzazione del restauro della torre.

In tempi brevi è prevista l'apertura al pubblico della torre, in modo da offrire ai Lucchesi e agli Ospiti una straordinaria visione sulla Città e sulla piazza san Michele.

L'invito è rivolto a tutti.



San Michele Rinnovato

Restituzione del campanile della chiesa di san Michele in Foro alla conclusione dei lavori di restauro

Martedì 29 settembre 2026

Festa degli arcangeli Michele Gabriele e Raffaele
chiesa di san Michele in Foro

Ore 16,00 Saluto delle Autorità

A seguire interventi di:

Dott.ssa Maria Pia Mencacci – vice presidente della Fondazione CRL

Dott.ssa Ilaria Boncompagni – funzionario Storico dell'Arte della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

Arch. Leonardo Casini – direttore dei lavori

La S.V. è invitata a partecipare



SABATO 17 OTTOBRE - GRANDE MANIFESTAZIONE 100 ANNI DELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

IL PROGRAMMA

ORE 16.00 RITROVO PRESSO:

- **Chiesa San Cristoforo**, Via Fillungo **Destinatari: bambini e ragazzi (under 12) con i loro genitori** Tema: Vivere e pensare il Dio dei poveri Testimoni: Caritas Lucca; Comunità di Sant'Egidio
- **Chiesa di San Paolino**, via San Paolino **Destinatari: adolescenti e giovani under 30** Tema: Pellegrini della Verità, Pellegrini della Pace sulla via della resistenza Testimoni: Kairos Palestina – Movimento ecumenico cristiano palestinese; giovani lucchesi rientrati dalle missioni
- **Chiesa di Santa Maria Forisportam**, Piazza Santa Maria Bianca **Destinatari: adulti over 30** Tema: Il volto dei migranti, il volto della dignità Testimoni: S.Em.R. Cardinale Fabio Baggio – Dicastero dello sviluppo umano integrale; giovani rientrati da esperienze sulla rotta balcanica

ORE 18.00 – SPOSTAMENTO IN PIAZZA SAN MICHELE

A termine di ciascuna testimonianza saranno distribuite le candele per la fiaccolata a cui seguirà lo spostamento verso Piazza San Michele.

ORE 18.30 – FIACCOLATA VERSO LA CATTEDRALE

Una volta ricongiunti i gruppi e accese le candele il corteo si dirigerà verso la Cattedrale di San Martino.

ORE 19.00 – CHIESA CATTEDRALE - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

La Celebrazione verrà presieduta da S.Em.R. Cardinale Fabio Baggio. Nel corso della liturgia verrà consegnato il “mandato missionario” ai giovani rientrati dalla esperienza estiva in missione. Tutti i presenti riceveranno un piccolo “segno missionario”.

ORE 20.30 – “CENA POVERA”

Dopo la messa, sul piazzale dell'arcivescovato, dietro la Cattedrale di San Martino sarà previsto un momento conviviale con una “cena povera” a base di riso e fagioli (alimenti semplici della cucina tradizionale delle tante comunità del Sud del mondo). In questa sede, i partecipanti potranno offrire un contributo da devolvere alla Missione. In caso di pioggia la cena sarà effettuata sotto i portici della cattedrale di San Martino.

ALTRI APPUNTAMENTI DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Palazzo Arcivescovile, ore 17 *Da Lucca al mondo e ritorno: spazi e tempi dell'universalismo missionario nel XIX e XX secolo* Conferenza con **Sara Ercolani**, Università di Pisa A seguire, concerto degli studenti del Conservatorio “Luigi Boccherini”.

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

Palazzo Arcivescovile, ore 18 *Migrazione umana, la missione di Giuseppe Marchetti* Preview del fumetto di **David “Bigo” Bigotti** e discussione sul fenomeno migratorio tra ieri e oggi

VENERDÌ 2 OTTOBRE
CONVEGNO PASTORALE ANIMATORI E FORMATORI

**RADICATI NEL
VOLTO
INVIATI
NEL
MONDO**

*"Riconoscere la
dimensione spirituale,
umana e operativa
nel cammino di
formazione cristiana"*

Convegno Pastorale diocesano

per accompagnatori nella crescita della fede (catechisti - educatori - operatori pastorali)

Relatore **frère Alois Löser** della comunità di Taizé

venerdì 2 ottobre 2026
ore 18,00 - 22,30 (cena al sacco)

Seminario Arcivescovile di Lucca (Via del Seminario Prima, 790 - Monte San Quirico)



Per motivi organizzativi per partecipare iscriversi al seguente link
<https://forms.gle/PDok3d9GHyedDph28> --- o tramite QR Code ►



Celebrazioni eucaristiche

Informazioni

Sabato e vigilie

Ore 17,00 Pontetetto
Ore 17,30 San Frediano
Ore 18,00 San Concordio
Ore 18,30 San Filippo
Ore 19,00 San Vito

Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio
Ore 9,00 San Pietro Somaldi
San Vito
Ore 10,30 Arancio
Ore 11,00 Santa Maria Bianca
San Concordio
San Vito
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi
Ore 19,00 San Paolino

Messe feriali

Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì)

Confessioni in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

Confessioni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

San Concordio

Ore 18,30 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

Le comunità

Comunità del Centro storico

tel. 0583 53576

Email: parrocchia@luccatranoi.it

Comunità di San Concordio/ Pontetetto

tel. 0583 581337

Email:

parrocchiasanconcordio@gmail.com

Comunità dell'Arancio

tel. 0583 53576

Comunità di San Filippo

tel. 0583 53576

Comunità di San Vito

tel. 0583 426316

Email:

parrocchiasanvito.lucca@gmail.com

I parroci

Don Alessio Barsocchi

Tel. 328 6950790

Don Luca Bassetti

Tel. 329 2089341

Don Andrea Cardullo

Tel. 351 5598113

Don Piero Ciardella

Tel. 347 3076300

Don Lucio Malanca

Tel. 333 3375372

Diac. Gaetano Cangemi

Tel. 331 1086836